

**COMUNE DI VALBRENTA**  
Provincia di Vicenza

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
TRIENNIO 2020/2022**

## PROFILO ISTITUZIONALE

Il Comune di Valbrenta è stato istituito, con Legge Regionale n. 3 del 24 gennaio 2019 a far data dal 30 gennaio 2019 mediante la fusione dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna. Valbrenta è stata una delle cinque fusioni di comuni approvate nel 2019 dalla Regione Veneto, assieme a quelle di Borgo Valbelluna, Colceresa, Lusiana Conco e Pieve del Grappa.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione del Comune di Valbrenta:



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. Il grafico sottostante riporta la situazione comunale ad inizio dell'anno 2019:



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

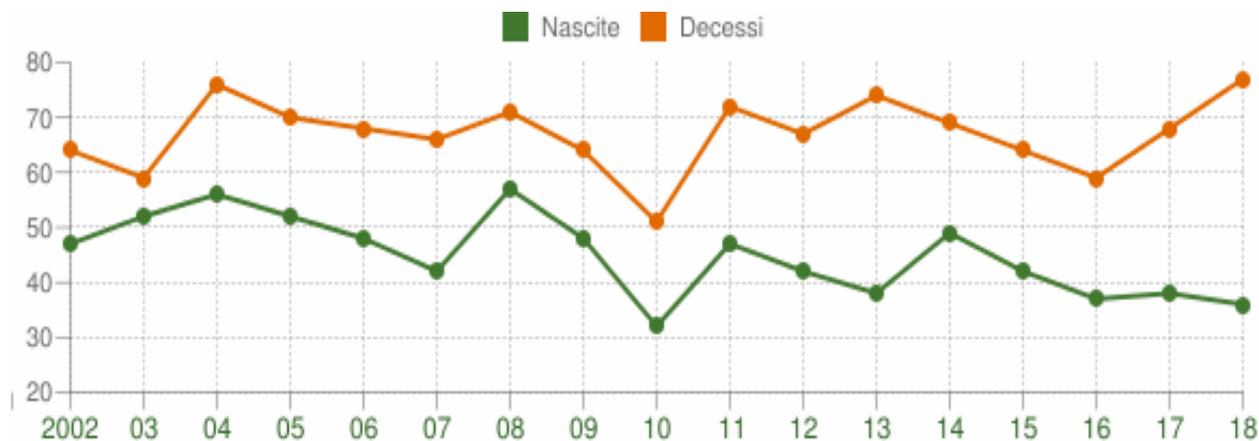
Per quanto riguarda il flusso migratorio della popolazione, nel grafico sottostante sono riportati il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valbrenta negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

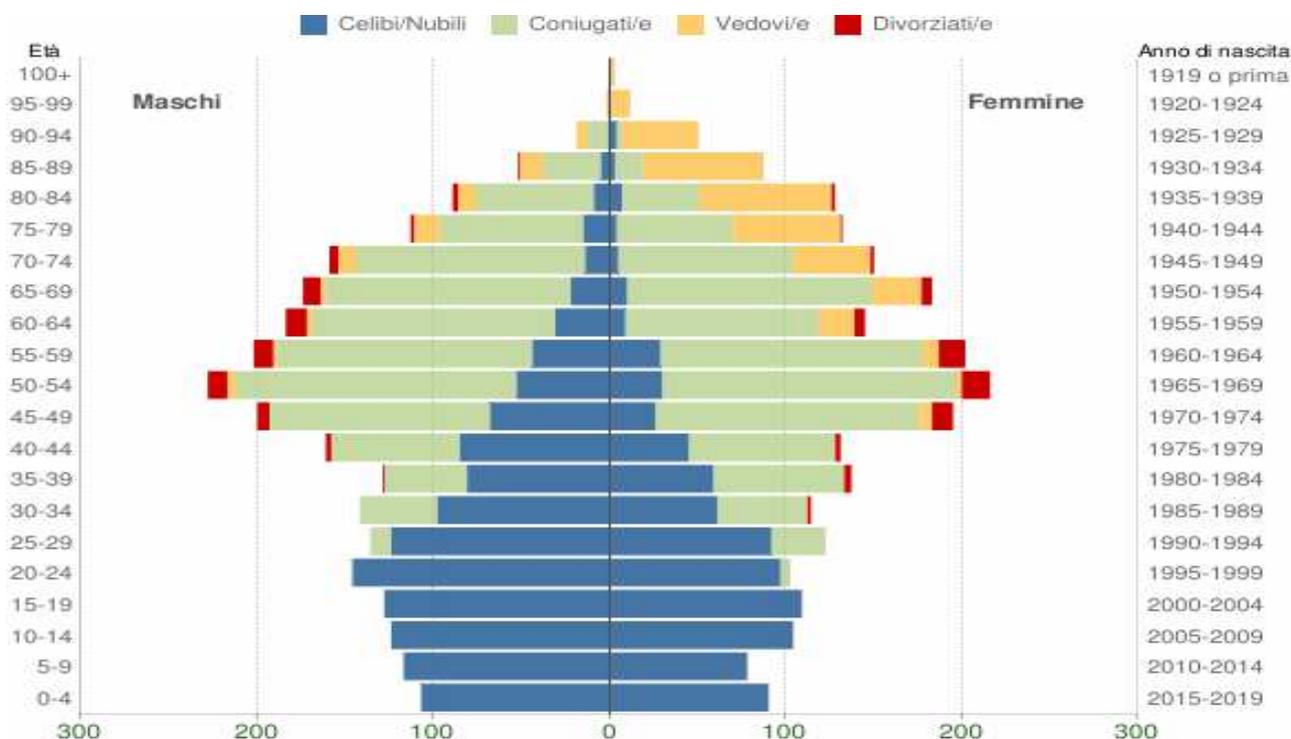
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

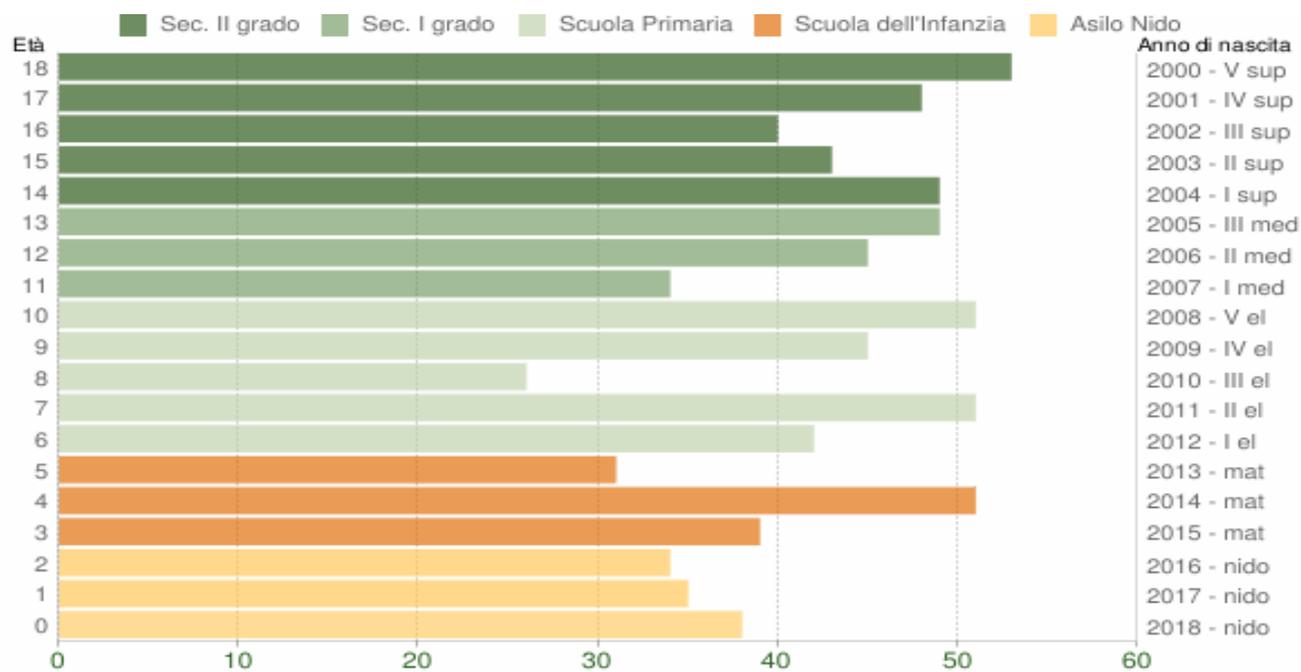
Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta invece la distribuzione della popolazione residente a Valbrenta per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



### Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso riporta la popolazione scolastica per l'anno scolastico 2019/2020, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI VALBRENDA (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## TERRITORIO

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. Il territorio del Comune di Valbrenta, sulla base di quanto indicato indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 3.12.200, è classificato in zona sismica 3 **“Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti”**.

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La dotazione organica del Comune di Valbrenta è stata determinata dalla sommatoria di quelle dei Comuni fusi. Al 31 gennaio 2019 il personale comunale era così articolato:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria D3	4	4	
Categoria D1	5	5	
Categoria C	11	11	
Categoria B3	5	5	1
Categoria B1	0	0	
Categoria A	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>1</b>

Oltre al personale in servizio sono da considerare afferenti alla dotazione organica del Comune di Valbrenta due agenti di Polizia Locale categoria C1 trasferiti all'Unione Montana del Brenta.

## GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	AFFIDATARIO	SCADENZA AFFIDAMENTO
Servizio idrico integrato	ATO	Etra s.p.a.	
Servizio rifiuti	Affidamento in house	Etra s.p.a.	31.12.2023
Servizi cimiteriali	Appalto di servizio	Beta società cooperativa	31.08.2020
Servizio assistenza domiciliare	Appalto di servizio	Bassano Solidale	31.12.2023
Servizio trasporto scolastico	Diretta e appalto	Cooperativa Val Cismon	30.06.2020
Servizio trasporto anziani	Appalto di servizio	Canil viaggi	31.12.2019
Servizio refezione scolastica	Concessione	Serenissima Ristorazione	30.06.2020
Servizio pubblica illuminazione	Appalto di servizio	Polato Roberto	30.06.2020
Servizio biblioteca	Diretta e appalto	Cooperativa Val Cismon	31.12.2019
Impianti sportivi	Diretta		
Patrimonio	Diretta e appalto	Ditte diverse	
SUAP	Diretta		

Per quanto riguarda i servizi in forma associata, la situazione è la seguente:

DENOMINAZIONE SERVIZIO	ENTE SOVRACOMUNALE
Polizia Locale e Videsorveglianza	Unione Montana del Brenta
Segreteria Comunale	Convenzione con i Comuni di Cittadella (PD) e Cartigliano
SUA	Provincia di Vicenza
Canile Sanitario	Azienda sanitaria locale n. 7
Gestione alloggi ATER	ATER di Vicenza
Centro per l'impiego	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Sottocommissione elettorale	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Servizi sociali sovracomunali	Azienda sanitaria locale n. 7 e Comune di Bassano del Grappa
Servizio rilascio autorizzazioni paesaggistiche	Provincia di Vicenza
Ufficio procedimenti disciplinari	Provincia di Vicenza

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate del Comune rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente. Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole Società/Enti, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

RAGIONE SOCIALE	SERVIZI SVOLTI	CODICE FISCALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE
Etra s.p.a.	Servizio idrico e servizio rifiuti	0327804024	Società pubblica	1,3266%

Gli interventi normativi emanati in materia di organismi partecipati sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni e distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

I Comuni cessati di Cismon del Grappa, Campolongo sul Brenta, San Nazario e Valstagna, entro il 31 dicembre 2018, avevano approvato, e trasmesso alla Corte dei Conti del Veneto, la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017: con provvedimento n. 25 del 28 dicembre 2018 il Comune di Cismon del Grappa aveva deliberato la dismissione della propria quota di partecipazione, pari al 17,56%, nella Cooperativa Sociale Val Cismon.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

<p><b>AREA AFFARI ISTITUZIONALI</b></p>	<p>L'attività dell'area mira a realizzare una serie di attività a supporto del funzionamento della struttura comunale ed in particolare garantisce il regolare funzionamento degli organi istituzionali e delle attività connesse: cura la formalizzazione delle proposte di delibera redatte dai soggetti competenti per area da sottoporre a tali organi, la loro pubblicazione, l'esecutività, la comunicazione agli uffici e ai gruppi consiliari e la loro archiviazione. La segreteria del Sindaco svolge l'attività di assistenza e supporto al Sindaco per il perseguimento dei fini istituzionali e degli obiettivi dell'amministrazione. Promuove e coordina l'attività di relazione del Sindaco nei rapporti con gli organi comunali, le istituzioni pubbliche e i cittadini. Cura gli appuntamenti e impegni del sindaco e degli assessori con i cittadini e le istituzioni.</p> <p>Obiettivo primario nel triennio è la modernizzazione dell'area in particolare nell'ottica dello sviluppo dell'amministrazione digitale affinché la maggior parte dei servizi possano essere erogati ai cittadini in forma digitale. Cura particolare dovrà essere apprestata all'riorganizzazione degli archivi storici in un'unica sede attuando</p>
---	---

	anche la digitalizzazione dello stesso.
<b>SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE</b>	A conclusione del procedimento di fusione e con la nascita del Comune di Valbrenta, si vuole riporre grande attenzione al contenimento della spesa, senza pregiudicare lo sviluppo del territorio. Per tale motivo si cercherà di accedere, oltre ad i contributi derivanti dalla fusione, ad ogni forma di contributo limitando l'accensione di nuovi mutui e cercando, nel lungo periodo, di estinguere quelli esistenti. Sul fronte del personale per l'anno avvenire si intende confermare il numero delle aree esistenti provvedendo comunque ad una parziale redistribuzione dei compiti e delle necessarie risorse umane. Nel lungo periodo, in concomitanza con il pensionamento di alcuni titolari di posizione organizzativa si renderà opportuno procedere all'accorpamento di alcune aree in linea con i dimensionamenti di comuni di pari entità demografica. Appare comunque opportuno mantenere anche nell'anno 2020 l'erogazione dei servizi comunali presso i Municipi degli ex Comuni. Avviando nel contempo un'attività di monitoraggio sull'afflusso degli utenti al fine di valutarne il reale utilizzo.
<b>SERVIZIO TRIBUTI E COMMERCIO</b>	Per quanto attiene il servizio tributi si intende arrivare gradualmente all'uniformazione delle tariffe procedendo per passi. Nell'arco dell'anno 2020, sarà pertanto stabilita una tariffazione unica per l'Imu e per la Tasi, anche in virtù dell'approvazione della cosiddetta "Nuova Imu" derivante dall'accorpamento delle due imposte. Per quanto riguarda, invece, la tassa sui rifiuti l'anno che verrà dovrà considerarsi un anno di passaggio in attesa del 2021. Verranno pertanto mantenuti in essere i piani finanziari degli ex comuni da cui, secondo i rispettivi regolamenti comunali, verranno determinate le tariffe da considerarsi quindi invariate. Parallelamente sarà creato un piano finanziario unico per il nuovo Comune di Valbrenta in modo di poter determinare le tariffe in modo equo. Si ritiene, invece di prendere in considerazione l'omogeneizzazione dell'addizionale Irpef a partire dalla terza annualità. Per il 2020 si intende, a sostegno delle attività commerciali locali, esentare la Tosap per l'occupazione del suolo pubblico per gli esercizi pubblici. In tema di commercio invece appare quanto mai necessario redigere un piano del commercio con regolamentazione dei mercati comunali.
<b>SERVIZI SCOLASTICI</b>	Per i servizi scolastici rimane l'impegno a sostenere le scuole con contributi adeguati, oggetto di apposita convenzione. Resta la disponibilità a valutare la possibilità di conferire ulteriori contributi per finalità determinate.
<b>CULTURA</b>	L'amministrazione intende promuovere la cultura in Valbrenta in primo luogo attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle sue tante risorse, materiali e umane. L'obiettivo è di creare dei progetti culturali che vedano il coinvolgimento diretto dei cittadini, che facciano percepire la cultura come valore fondante e condivisibile e le singole attività culturali come rilevanti ed indispensabili per lo sviluppo del territorio e della comunità che lo abita.  Esiste in Valbrenta un panorama ricco di eventi che si ripetono con cadenza annuale e suscitano interesse a livello culturale e turistico. L'obiettivo dell'Amministrazione è da un lato quello di sostenere e promuovere le iniziative che provengono dalla comunità, secondo la modalità del bottom up, dall'altro vi è la volontà di creare rete tra i vari

targets della popolazione per elaborare progetti che siano espressione del sentire e dei valori della comunità.

Il Comune di Valbrenta è tra gli aderenti al progetto “Valore Territori”, che si pone come obiettivo il contrasto alla povertà culturale attraverso un processo di ideazione e realizzazione di iniziative innovative che valorizzino ed impegnino il territorio ricompreso dagli enti promotori tra le province di Vicenza e Belluno, con un approccio improntato alla sostenibilità, all'intersectorialità, alla creazione di valore durevole per le comunità, creando una nuova rete e collaborazioni fondate sulla condivisione di valori comuni.

Il progetto, in parte finanziato dalla Fondazione Cariverona, si svilupperà dal 2019 al 2021 con l'obiettivo di promuovere iniziative partecipative e al realizzazione di eventi/creazioni valorizzanti per il contesto in cui verranno ideate. Nella progettazione si considerano prioritarie la sostenibilità delle nuove comunità rigenerate, la necessità di sviluppare senso di consapevolezza e di responsabilità per i cittadini coinvolti, la perpetuabilità nel tempo (evitando azioni spot e l'abbandono dei gruppi costituiti per realizzare una creazione), l'inclusione interculturale e intergenerazionale, il trasferimento e la condivisione delle esperienze acquisite tra tutti i soggetti della rete. Gli interventi del Comune di Valbrenta riguarderanno:

- la creazione di spettacoli ed eventi di valorizzazione del territorio, possibilmente in luoghi di valore (artistici, storici, naturalistici), con il coinvolgimento delle comunità/associazioni;
- l'accoglienza di artisti in residenza. Si darà così modo all'artista di abitare con regolarità il contesto nel quale opererà, in collaborazione con la comunità, per sviluppare strategie innovative, ispirate anche dal territorio;
- interventi di street art in contesti da riqualificare e non esposti o marginalmente esposti ad attività culturali, con il coinvolgimento di giovani ed adolescenti del territorio in laboratori artistici;
- workshop e laboratori per bambini realizzati in luoghi significativi (musei, biblioteche, ambienti che sono considerati patrimonio storico-culturale). Questa iniziativa ha una funzione anche inclusiva nei riguardi delle comunità di giovani famiglie distanti dai consumi culturali.

Il paesaggio della Valbrenta rappresenta una risorsa importante non solo da un punto di vista naturalistico/ambientale, ma anche turistico e culturale. Esso ha rappresentato e continuerà a farlo, il palcoscenico naturale per rappresentazioni teatrali, concerti e musica basti pensare al lungo fiume Brenta, ai sentieri con i terrazzamenti, al Forte Tagliata della Scala, alle Grotte di Oliero, al Covolo del Butistone, al parco delle Fontane.

Accanto a queste risorse naturali, vi è anche un'importante struttura, esempio di archeologia industriale, che ben si presta nella volontà di questa amministrazione, ad essere sede di attività culturali: l'ex Centrale Guarnieri di Carpanè. Essa diverrà la sede di un teatro e/o laboratorio culturale, perché pensiamo che la cultura abbia bisogno di luoghi significativi nei quali progettare ed esprimersi.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare la collaborazione con il Festival “Operaestate” come è avvenuto nel passato, nella convinzione

	<p>che essere parte di un cartellone prestigioso e nel quale lavorano artisti qualificati, rappresenti una importante opportunità per far conoscere il territorio e i valori che rappresenta ad un pubblico sempre più ampio.</p> <p>Le biblioteche di Valstagna e Cismon sono un importante punto di riferimento per i lettori della Valbrenta che, grazie all'adesione del Comune alla Rete bibliotecaria del Vicentino, possono usufruire di un servizio di scambio librario che consente alla biblioteca locale di disporre di un'ampia offerta di materiale librario e non solo da mettere a disposizione degli utenti. La sede della biblioteca di Cismon, spostata nell'ex asilo grazie ad una convenzione con la parrocchia, verrà potenziata con eventi ed iniziative che riguarderanno soprattutto le fasce dei più piccoli.</p> <p>I Musei della Valbrenta, che rappresentano una risorsa non solo culturale ma anche turistica per la valle, saranno oggetto di una gestione coordinata che dovrà rendere più efficace la programmazione e la promozione degli stessi. Il coordinamento consentirà di elaborare percorsi anche sovracomunali, attuare un approccio turistico e di promozione anche con il coinvolgimento delle associazioni.</p> <p>Il Comune di Valbrenta aderisce a “Musei Altovicentino”, un progetto culturale che nasce come evoluzione dell'esperienza decennale di Rete Museale Alto Vicentino. Esso risponde a una condivisa necessità di valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica di collaborazione e di integrazione tra Comuni di un'area vasta e variegata accomunata da elementi condivisibili e si configura come rete museale territoriale.</p>
<p><b>POLITICHE SOCIALI</b></p>	<p>Le politiche sociali che il nuovo Comune di Valbrenta intende attuare muovono necessariamente da un'analisi dei punti di forza e di debolezza del tessuto sociale.</p> <p>Le fasce deboli sono rappresentate dagli anziani (in numero sempre maggiore a causa del basso tasso di natalità e della migrazione dei giovani verso i centri più vicini alla città), dalle persone in difficoltà a causa della perdita del lavoro, dalle famiglie che rientrano nella soglia della povertà, dalla scarsa partecipazione dei giovani alla vita della comunità.</p> <p>I punti di forza sono costituiti dalla presenza di associazioni di volontariato che, unitamente alle parrocchie, svolgono un importante ruolo di supporto all'azione amministrativa e dalla scelta dell'amministrazione di lavorare in rete anche con i Comuni del territorio bassanese, in un'ottica di efficienza e collaborazione.</p> <p>Per quanto concerne gli <b>anziani</b> esiste un servizio di assistenza domiciliare e di erogazione pasti che è di aiuto soprattutto a coloro che vivono soli. Il servizio prestato dalle OSS si rivela utile per il monitoraggio degli anziani che vivono soli, attraverso visite in cui sono presentati i servizi sad, pasti e telesoccorso.</p> <p>Per far fronte al rischio di isolamento geografico e sociale, da alcuni anni è attivo nel territorio degli ex Comuni di Valstagna e San Nazario un servizio di trasporto gratuito a favore degli anziani e dei soggetti portatori di handicap in occasione del mercato settimanale di Valstagna. L'iniziativa ha lo scopo di rendere i servizi più accessibili alla persone anziane che vivono distanti dai capoluoghi e che non sono dotati di mezzi di trasporto propri e ha la funzione di creare occasioni di socializzazione. L'impegno per i prossimi anni è quello di potenziare il servizio estendendolo anche agli anziani degli ex Comuni di Campolongo e Cismon del Grappa.</p>

Il servizio di assistenza domiciliare ha però bisogno di avere un impatto sociale più efficace ed è per questo che l'amministrazione Comunale nei prossimi anni ha deciso di creare un Centro ricreativo per anziani autosufficienti, gestito dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio e con il supporto delle case di Riposo del territorio, per contrastare molti fenomeni di isolamento sociale.

Per questa finalità è stato individuato lo stabile dell'ex asilo parrocchiale di Campolongo, che verrà ristrutturato e destinato anche a sede di un Centro sollievo Alzheimer. Il Centro Sollievo rappresenta una soluzione per dare sostegno, in forma gratuita, alle famiglie con persone che presentano difficoltà di memoria, alleggerendole per alcune ore dall'impegno concreto ed emotivo di assistenza a domicilio del proprio caro. Il servizio verrà offerto dal Comune che si organizzerà anche il trasporto degli utenti, e promosso dal Centro decadimento Cognitivo dell'A. Ullss 7, in collaborazione con Amad (associazione malattia di Alzheimer). Sarà uno spazio dedicato all'incontro e alla parola che diventa un ginnastica cognitiva per favorire il mantenimento delle capacità residue.

E' altresì intenzione dell'Amministrazione continuare e rafforzare le buone prassi presenti negli ex Comuni che, con l'aiuto delle proloco locali e/o delle associazioni di volontariato, organizzano la cd. Festa degli anziani, come momento di incontro e socializzazione.

La crisi economica porta molte persone a rivolgersi agli uffici comunali per richiedere aiuti economici e per la ricerca di qualche attività lavorativa. Il Comune è attento nel cogliere ogni opportunità derivante dai progetti di inclusione sociale attingendo ai fondi PON e dai tirocini lavorativi sovvenzionati dal Fondo di solidarietà della diocesi di Padova, in collaborazione con la Caritas, oltre che a essere inserito nella piattaforma di gestione del reddito di cittadinanza. Il Comune è infatti parte del progetto Fondo di povertà Regione e reddito di cittadinanza, in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa quale ente capofila.

E' intenzione dell'amministrazione Comunale rafforzare l'aiuto che può essere dato a chi cerca un lavoro, attraverso la creazione di uno sportello di orientamento e informalavoro. Lo sportello dovrà fornire una risposta alle persone disoccupate nell'orientamento, nel ricollocamento lavorativo e nel successivo tutoraggio, rafforzando la rete con le aziende del territorio e le associazioni di categoria per facilitare il contatto tra la domanda e l'offerta. Inoltre, ci si attiverà per finanziare, attraverso bandi di Enti pubblici e privati e/o fondi Comunali delle borse lavoro – tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo per le persone disoccupate, permettendo alle aziende di non sostenere alcun costo e di valutare possibili assunzioni.

Continua l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere le associazioni locali e le organizzazioni di volontariato che si occupano di distribuzione degli alimenti alle famiglie, del trasporto e accompagnamento in ospedale delle persone in difficoltà.

Il problema della violenza contro le donne è presente anche sul nostro territorio ed è per questo che da un paio di anni a questa è attivo uno sportello di ascolto e aiuto gestito dal centro antiviolenza di Bassano del Grappa, Spazio donna Questacittà con la presenza di operatrici

	<p>qualificate il primo venerdì di ogni mese a Valstagna.</p> <p>In questi anni lo sportello si è rivelato un importante punto di riferimento anche per le donne che si trovano a vivere piccole difficoltà quotidiane nella gestione della vita familiare, di relazione o lavorativa e non solo di violenza. Il Comune ha aderito alla Rete Territoriale Antiviolenza formalizzata su iniziativa della Regione Veneto, con la firma di un Protocollo che è stato rinnovato di recente (nel luglio 2019). E' intenzione dell'amministrazione proseguire nella collaborazione con il centro antiviolenza creando progetti che coinvolgano la comunità e potenziando l'apertura dello sportello.</p> <p>E' intenzione dell'amministrazione infine, attivare le procedure di accreditamento del Comune di Valbrenta per il servizio civile con gli enti competenti, nella convinzione che esso sia una importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società. Infine il Comune attiverà degli stage per studenti iscritti all'università nella facoltà di Scienze del servizio sociale.</p>
<p><b>POLITICHE GIOVANILI</b></p>	<p>Il Comune di Valbrenta è parte del “Tavolo per le politiche giovanili”, un tavolo di coordinamento e di lavoro cui aderiscono dal 2015 i Comuni della pianura bassanese. Le azioni e i progetti messi in atto sono stati rivolti soprattutto alle giovani generazioni, ai bambini, agli adolescenti e ai giovani fino ai 29 anni. L'obiettivo è stato quello di tutelare la cosa pubblica rimettendo al centro i più giovani, facendoli sentire partecipi, protagonisti e responsabili della comunità che abitano. La progettazione all'interno di un coordinamento ha consentito di realizzare progetti importanti in un territorio più vasto ed ha permesso di attingere a fondi e finanziamenti regionali e da parte di Fondazioni bancarie che danno carattere di preferenzialità a iniziative ampie a livello territoriale. Il coordinamento ha rivelato l'opportunità, il valore e la convenienza di costruire programmi e progetti sociali trasversali e integrati, rendendo possibile l'investimento su grandi e positivi obiettivi condivisi, quali la prevenzione del disagio, la promozione della cittadinanza attiva (“Terra di mezzo” - “Esperienze di cittadinanza”), lo sviluppo della creatività (Cre-ta), l'informazione e l'orientamento scolastico e formativo (“Università in-formale”), la promozione del lavoro e della responsabilità (“Ci sto? Affare fatica!”), l'attenzione alla mobilità sostenibile (“Green to school”).</p> <p>Vista l'esperienza positiva del coordinamento, l'amministrazione comunale intende continuare nella collaborazione con gli altri Comuni dando seguito ai progetti che già sono stati realizzati negli anni passati e realizzandone di nuovi alla luce delle esigenze che dovessero emergere dal tavolo di confronto, anche e soprattutto con il coinvolgimento della scuola e delle associazioni locali di volontariato.</p>
<p><b>ASSOCIAZIONISMO</b></p>	<p>Il territorio della Valbrenta si caratterizza per una particolare propensione al volontariato e all'associazionismo in genere, tanto che con la nascita del nuovo Comune si ha reso necessario dare ordine e uniformità alla materia attraverso l'approvazione di due regolamenti: uno che ha istituito l'albo delle associazioni e un altro che ha disciplinato la materia dei contributi e delle convenzioni. La pluralità di associazioni presenti nei territori degli ex Comuni fusi ha spinto a prevedere uno strumento di confronto e collaborazione tra le associazioni e il Comune, ispirandosi anche ai principi dettati dalla riforma del Terzo Settore: l'osservatorio delle associazioni, per favorire</p>

	<p>la partecipazione delle associazioni alle scelte dell'amministrazione comunale.</p> <p>E' stato altresì previsto un importante strumento che prevede forme di collaborazione tra i Cittadini e l'Amministrazione Comunale per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ispirandosi ai principi costituzionali della sussidiarietà. L'intervento di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani è infatti inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana.</p> <p>I progetti previsti in ambito sociale, così come quelli legati alle politiche giovanili, ma anche alla cultura saranno incentrati sulla collaborazione con il volontariato e le associazioni, per far sì che siano attivate il più possibile le risorse umane, soprattutto giovanili in progetti che facciano sentire i cittadini protagonisti e promotori di sviluppo della comunità di appartenenza.</p>
--	--

## POLITICA TRIBUTARIA

Si premette che l'art.1, comma 132, della Legge n. 56 del 07 aprile 2014 prevede che *“I comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al primo periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa”*.

Per l'anno 2020 in merito all'addizionale comunale all'IRPEF l'Amministrazione intende confermare quanto già in vigore nell'anno 2019, avviando nel contempo un'analisi volta ad arrivare ad un'uniformità di tassazione nel territorio comunale. Le aliquote applicabili pertanto saranno le seguenti:

IMPORTI REDDITO	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
Esenzione per redditi fino ad Euro	10.000,00			12.000,00
Aliquota Unica	0,20 %		0,40 %	
Aliquote a scaglioni:				
Fino ad Euro 15.000,00				0,30 %
Da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00				0,50 %
Da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00				0,70 %
Da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00				0,75 %
Oltre Euro 75.000,01				0,80%

In merito all'IMU e TASI, la Legge di Stabilità per l'anno 2020 in corso di approvazione, prevede l'accorpamento dei due tributi con aliquota di base dell'8,6 per mille. Nelle more di approvazione della riforma, l'Amministrazione Comunale intende confermare quanto già in vigore nell'anno 2019, come sotto riassunto:

IMU				
TIPOLOGIA IMMOBILE	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
ABITAZIONE PRINCIPALE E N. 1 PERTINENZA PER C2-C6-C7 (fino ad un massimo di tre)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	7,6 per mille	8,00 per mille	8,8 per mille	7,6 per mille
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (solo se pensionati nel paese di residenza)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
ANZIANI O DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTI DI CURA e/o CASA DI RIPOSO (purché l'unità immobiliare non sia locata)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO D'USO A PARENTI DI PRIMO GRADO (genitori – figli)	7,60 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	8,00 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	8,80 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti	7,60 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile se rispettati tutti i requisiti
IMMOBILI CAT. D		7,60 per mille		
IMMOBILI A.T.E.R.		6,00 per mille		
ALTRI IMMOBILI	7,60 per mille	8,00 per mille	8,80 per mille	7,60 per mille
AREE EDIFICABILI	7,60 per mille	8,00 per mille	8,80 per mille	7,60 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
TERRENI AGRICOLI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

TASI				
TIPOLOGIA IMMOBILE	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
ALTRI IMMOBILI	1,70 per mille	1,50 per mille	1,80 per mille	2,50 per mille
AREE EDIFICABILI	1,70 per mille	1,50 per mille	1,80 per mille	2,50 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille
TERRENI AGRICOLI	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato, con delibera n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento della Tassa Rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

La deliberazione di un nuovo metodo di calcolo per la Tassa Rifiuti, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020, ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri.

Tuttavia, in sede di conversione del DL 124 del 26 ottobre 2019, per il 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva risulterà sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile. Pertanto, in sede di approvazione del bilancio di previsione è confermato l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI.

## POLITICA TARIFFARIA SERVIZI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende mantenere le tariffe e le agevolazioni già applicate in sede di gestione associata delle funzioni comunali mediante l'Unione Montana del Brenta per quanto riguarda i servizi pubblici.

I servizi a domanda individuale sono definiti dal DM 31 dicembre 1983, così riassunti per quanto riguarda questo Comune:

- mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- trasporti e onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazioni votive;

Le tariffe per i servizi sopra indicati sono le seguenti:

<b>SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA</b>		
<b>FASCIA ISEE</b>		<b>TARIFFA</b>
<b>DA EURO</b>	<b>A EURO</b>	<b>IMPORTO</b>
0,00 €	3.000,00 €	2,00 €
3.000,01 €	5.000,00 €	3,00 €
5.000,01 €	7.000,00 €	3,50 €
7.000,01 €	8.000,00 €	4,00 €
8.000,01 €	OLTRE	4,82 €

<b>DIRITTI CIMITERIALI</b>	
Tumulazione di salme in loculo fuori terra	€ 160,00
Inumazione salma	€ 275,00
Estumulazione straordinaria	€ 265,00
Estumulazione disposta dal Comune alla scadenza della concessione	Gratuita
Esumazione ordinaria disposta dal Comune per rotazione campo	Gratuita
Esumazione straordinaria, traslazione, condizionamento salma richiesto da privati	€ 285,00
Collocazione resti mortali/ceneri in cella ossario	€ 85,00
Collocazione resti mortali/ceneri in loculo o tomba a terra	€ 150,00
Collocazione resti mortali/ceneri in tomba di famiglia/cappella gentilizia	€ 180,00
Inumazione salme indecomposte provenienti da estumulazione o esumazione ordinaria	Gratuita
Tumulazione di salme in tomba di famiglia interrata	€ 285,00
Fornitura cassetine per deposizione resti mortali	€ 55,00
Diritti uscita salma	€ 50,00
Autorizzazione posa lapide	€ 50,00
Rilascio autorizzazione conservazione urna cineraria in abitazione	€ 25,00
Verifica circa la persistenza nel tempo, assenza di profanazione, urna cineraria	€ 25,00
Presa atto variazione indirizzo conservazione urna cineraria	€ 25,00

Per quanto concerne altri servizi pubblici forniti dall'Amministrazione si conferma anche per il triennio 2020/2022 la gratuità del servizio di trasporto scolastico. Per i servizi di assistenza sociale le tariffe applicate saranno le seguenti:

Servizio fornitura pasti a domicilio	€ 7,50/pasto
--------------------------------------	--------------

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE		
Fasce ISEE	% di partecipazione al costo orario	Tariffa oraria applicata
Da € 0 a € 5.000	19,00 %	€ 3,50
Da € 5.001 a € 10.000	34,57 %	€ 6,50
Da € 10.001 a € 18.000	50,53 %	€ 9,50
Da € 18.001 a € 25.000	78,72 %	€ 14,80
Oltre € 25.001	98,40 %	€ 18,50
Riduzione del 50% della quota di compartecipazione alla spesa per il servizio con due operatori		

## EQUILIBRI FINANZIARI

L'art. 162, comma 6, del TUEL statuisce che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	142.300,00	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00		
ENTRATE CORRENTI	2.642.500,00	SPESE CORRENTI	4.594.300,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.761.700,00		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	968.900,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.196.375,00	SPESE CONTO CAPITALE	4.782.575,00
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>9.711.775,00</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>9.376.875,00</b>
ACCENSIONE DI PRESTITI	21.500,00	RIMBORSO PRESTITI	356.400,00
ANTICIPAZIONI TESORERIA	1.000.000,00	RIMBORSO ANTICIPAZIONI	1.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI	991.000,00	SPESE PER CONTO TERZI	991.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.724.275,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.724.275,00</b>

Lo stesso art. 162 comma 6 stabilisce inoltre che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dalla legge.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CORR.	0,00	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	0,00		
ENTRATE CORRENTI	2.642.500,00	SPESE CORRENTI	4.594.300,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.761.700,00		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	968.900,00	RIMBORSO PRESTITI	356.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.373.100,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4.950.700,00</b>
		<b>MARGINE PER INVESTIMENTI</b>	<b>422.400,00</b>

Infine, gli equilibri della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2 sono evidenziati nella tabella seguente:

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CAPIT.	142.300,00	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	0,00		
ENTRATE CORRENTI DESTINATE INVESTIMENTI	422.400,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.196.375,00	SPESE CONTO CAPITALE	4.782.575,00
DEVOLUZIONE MUTUI	21.500,00		
<b>TOTALE</b>	<b>4.782.575,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4.782.575,00</b>

## INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio. Nel triennio di riferimento non è previsto il ricorso all'indebitamento. La previsione di spesa per il triennio 2020/2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto. Nel triennio l'indebitamento subirà la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.461.800,54	4.105.478,54	3.749.183,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-356.322,00	-356.294,86	-370.601,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.105.478,54</b>	<b>3.749.183,68</b>	<b>3.378.581,92</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	202.801,44	186.937,70	170.957,76

Quota capitale	356.322,00	356.294,86	370.601,76
<b>Totale fine anno</b>	<b>559.123,44</b>	<b>543.232,56</b>	<b>541.559,52</b>

Nell'anno 2020 è prevista la devoluzione delle quote non utilizzate di mutui assunti a suo tempo dal Comune di San Nazario:

POSIZIONE	CONCESSIONE	SCADENZA	RESIDUO	INVESTIMENTO	DESTINAZIONE
4518586/02	01.10.2008	31.12.2028	10.176,70	Manutenzione cimitero San Nazario	Manutenzione straordinaria
4520746/02	01.10.2008	31.12.2028	11.326,70	Manutenzione cimitero San Marino	cimitero di San Marino
4519312/01	16.10.2008	31.12.2028	144.671,04	Realizzazione strada PIRUEA	Opere viabilità

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che l'ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

## PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

L'ente, con delibera della Giunta Comunale n. 115 del 02 dicembre 2019 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale 2020, come sotto sintetizzato:

OPERA	ANNO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Completamento ciclopista del Brenta	2020	3.605.000,00	Fondi Comune di Confine	3.605.000,00
Lavori recupero patrimonio rurale	2020	183.675,00	Contributo FESR	183.675,00
Lavori asfaltatura strade montane Cison	2020	500.000,00	Fondi Comune di Confine	500.000,00

Nel corso dell'anno 2020 saranno proseguite o portate a compimento le seguenti opere già iniziate negli anni precedenti:

OPERA	ANNO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Completamento ciclopista del Brenta	2018	150.000,00	Contributo Provincia	150.000,00
Lavori miglioramento sismico scuola	2019	936.000,00	Contributo ministeriale	936.000,00
Lavori asfaltatura strade montane Cison	2019	450.000,00	Fondi Comune di Confine	450.000,00
Lavori messa in sicurezza Cison	2017	900.000,00	Fondi Comune di Confine	900.000,00
Manutenzione strada forestale Cison	2019	148.200,00	Contributo PSR	148.200,00
Manutenzione ex scuole di montagna	2018	194.300,00	Contributo PSR	194.300,00

## PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

L'articolo 21 del D. Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio”*;
- al comma 6 che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*.

- al comma 7 che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’articolo 29, comma 4”*;

Per il biennio 2020/2021 l’ente ha in programma il seguente piano di acquisizioni:

Settore	Tipologia	Oggetto	Importo stimato netto Iva	Annualità	Fonti di finanziamento	Procedura scelta contrente
Area IV – Servizi alla persona	Servizi	Servizio trasporto scolastico	€. 90.000,00	2020	Entrate proprie	MEPA
Area I – Affari Istituzionali	Servizi	Servizi cimiteriali	€. 45.000,00	2020	Entrate proprie e contribuzione utenti	
Area IV – Servizi alla persona	Servizi	Servizio refezione scolastica	€. 114.000,00	2020	Entrate proprie e contribuzione utenti	MEPA
Area II – Economico Finanziaria	Forniture	Energia Elettrica	€ 225.000,00	2020	Entrate proprie	CONSIP
Area II – Economico Finanziaria	Forniture	Gas Naturale	€ 60.000,00	2020	Entrate proprie	CONSIP

## RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Con delibera del Commissario Prefettizio adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 3 del 11 marzo 2019 è stata approvata la dotazione organica dell’ente come sommatoria delle precedenti dotazioni organiche dei Comuni fusi.

A seguito dell’insediamento di questa Amministrazione, verificata l’attuale dotazione organica in relazione agli obiettivi di mandato ed alla necessità di garantire il buon funzionamento degli uffici comunali, considerato anche il ritiro della delega all’Unione Montana per l’esercizio delle funzioni fondamentali di cui al DL 78/2010, si è ritenuto di apportare le seguenti modifiche:

- trasformazione del posto di Istruttore Bibliotecario C1 a tempo parziale, cessato in data 30 settembre 2019, in posto di Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno addetto ai servizi culturali, scolastici, sociali, associazionismo, di promozione turistica e comunicazione istituzionale;
- trasformazione del posto di Istruttore Direttivo D1 a tempo pieno addetto ai servizi demografici in Assistente sociale D1 da coprire mediante un posto a tempo pieno o due posti a tempo parziale nel limite di 36 ore settimanali;
- istituzione di un posto di collaboratore amministrativo categoria B3 a tempo pieno con funzioni anche di messo comunale in trasformazione del posto di istruttore amministrativo categoria C1;
- trasformazione di un posto di operaio specializzato B3 a tempo pieno in Istruttore Amministrativo - Contabile a tempo parziale 30 ore settimanali;
- soppressione di due posti di operaio specializzato B3 a tempo pieno.

L'ente inoltre, essendo costituito per fusione al 30 gennaio 2019, è soggetto parzialmente alla normativa in materia di assunzioni e spesa di personale. Infatti, il vigente art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 194 prevede che il limite di spesa di personale applicabile agli enti nati per fusione dei Comuni è dato dalla media della spesa di personale sostenuta da ciascun Ente nel triennio precedente alla fusione. Il limite di spesa è stato quantificato in € 1.319.627,19, come da tabella sottostante:

	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO
CAMPOLONGO SUL BRENTA	204.884,75	197.168,90	208.325,71	203.459,79
CISMON DEL GRAPPA	313.730,09	295.480,24	281.301,61	296.837,31
SAN NAZARIO	432.188,65	401.218,47	390.101,53	407.836,22
VALSTAGNA	424.229,71	395.147,08	415.104,84	411.493,88
				<b>1.319.627,19</b>

Nella redazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale la spesa potenziale massima della dotazione organica comunale, così come codificata dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, deve essere inferiore al limite sopra indicato. La programmazione delle assunzioni di personale quindi deve tenere conto sia della spesa dei dipendenti in servizio, di quelli cessati ed in cessazione e di quelli previsti in assunzione.

Peraltro, il sopra citato art. 1 comma 450 della Legge n. 194/2014 prevede che, nel rispetto del limite di spesa sopra indicato, al Comune istituito per fusione non si applichino, nei primi 5 anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato. Sempre in tema di vincoli assunzionali è da ricordare che:

- Part. 1 comma 118 della Legge 07 aprile 2014, n. 56 che dispone che *“Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni?”*;
- Part. 1 comma 557 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *“I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”*;

Nell'ambito di questo quadro, per il triennio 2020/2022 è previsto il successivo piano occupazionale:

RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO				
PROFILO	RAPPORTO CONTRATTUALE	2020	2021	2022
Istruttore Direttivo Tecnico per servizio informatico comunale	Art. 1 comma 557 Legge 311/2004 per 6 ore settimanali	X	X	X
Collaboratore amministrativo per servizio anagrafe/messi	Tempo determinato con assunzione da parte Unione Montana del Brenta	X	X	
Istruttore Direttivo amministrativo da	Art. 110 comma 1 del TUEL	X	X	X

destinare ai settori turismo, cultura, sociale, scuola, associazionismo e comunicazione istituzionale				
---	--	--	--	--

Inoltre, nell'ambito del ritiro delle funzioni dall'Unione Montana del Brenta è previsto il trasferimento diretto a favore di questo Comune, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 165/2001, del personale addetto ai servizi sociali, categoria D1, e di un istruttore amministrativo – contabile categoria C1.

Sulla base del piano occupazione come sopra indicato, la spesa teorica massima della dotazione organica comunale, tenuto conto del consolidamento della spesa di personale potenziale dell'Unione Montana del Brenta, è di € 1.313.159,67 rispettando quindi i limiti di legge.

L'ente infine, ha adottato, con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 16 settembre 2019, il piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021 dando atto, con la successiva delibera n. 86, che attualmente nella struttura dell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero ovvero in eccedenza.

## PIANO ALIENAZIONE IMMOBILIARI

L'art.58 della Legge n.133 del 6 agosto 2008 all'art.58, al comma 1 prevede che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*. Il comma 2 del medesimo art.58 che stabilisce inoltre che *“l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”*. Per il triennio 2020/2022, è stata prevista l'alienazione dei seguenti beni immobili:

<b>TERRENI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI DELL'ENTE</b>		
<b>Ubicazione dell'immobile</b>	<b>Dati catastali</b>	
	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>
terreno pertinenza case ATER di via Vittorio Veneto	2	1000
terreno in via Vittorio Veneto a nord case ATER	2	1447

terreno in via Vittorio Veneto a nord case ATER	2	1446
terreno in via Col Moschin	2	115
relitto stradale in via Col Moschin	2	769
terreno in località Carpanè	18	535
relitti stradali in via Oliero di Sotto antistanti i civici 55 e 73	25	demanio
terreno in via Oliero di Sotto antistante il civico 9	25	309 (parte)
Quota di proprietà dei terreni individuati nella delibera del Consiglio Comunale di Valstagna n. 32 del 14 novembre 2011	9	135-136-230- 231-232-233- 570-571-574- 730-731
Quota di proprietà dei terreni individuati nella delibera del Consiglio Comunale di Valstagna n. 32 del 14 novembre 2011	13	39
Quota di proprietà dei terreni individuati nella delibera del Consiglio Comunale di Valstagna n. 32 del 14 novembre 2011	13	87
terreno in via Capovilla antistante locale "La Villetta"	2	demanio

<b>FABBRICATI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI DELL'ENTE</b>		
<b>Ubicazione dell'immobile</b>	<b>Dati catastali</b>	
	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>
porzione di fabbricato in via Col Moschin	2	544
porzione di fabbricato in via Col Moschin	2	117/1
porzione di fabbricato in via Col Moschin	2	117/2
autorimesse in via Ponte Subiolo	1	476 sub 2-3-6
alloggi di via Ponte Subiolo Valstagna	1	476 sub 9-11
locali ad uso commerciale-artigianale in via Oliero di Sotto	25	309 sub 1
Porzioni di fabbricato individuate nella delibera del Consiglio Comunale di Valstagna n. 32 del 14 novembre 2011	9	152
Porzioni di fabbricato individuate nella delibera del Consiglio Comunale di Valstagna n. 32 del 14 novembre 2011	9	153 – sub 3 4 5 6
Porzioni di fabbricato individuate nella delibera del Consiglio Comunale di Valstagna n. 32 del 14 novembre 2011	9	571 – sub 1 2 3
Alloggio in via Oliero di Sotto 5 piano 1°	25	309 sub 2
Alloggio in via Oliero di Sotto 5c piano 1°	25	309 sub 3
Autorimessa in Piazza IV Novembre	18	730 sub 2

Ai sensi dell'art. 1, comma 866 della Legge 205/2017, i proventi da alienazioni patrimoniali possono concorrere al raggiungimento dell'equilibrio corrente del bilancio: è prevista infatti la possibilità per gli enti locali di utilizzare queste risorse, anche se derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno, o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. La possibilità è consentita agli enti che dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2, che non abbiano registrato, in sede di bilancio di previsione, incrementi di spesa corrente ricorrente e che siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si fa presente inoltre che il vigente art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013 impone agli enti territoriali di destinare alla riduzione del proprio indebitamento la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile: qualora nel corso dell'esercizio non si sia

provveduto ad estinguere anticipatamente prestiti, la parte non utilizzata confluisce, in sede di rendiconto, nella parte vincolata dell'avanzo d'amministrazione.

## **PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI AUTOVETTURE E BENI MOBILI**

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc., in particolare l'articolo 2, comma 594, della Legge n. 244/2007, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

- sono indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze (comma 595);
- nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici (comma 596);
- a consuntivo annuale deve essere trasmessa agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);
- il piano triennale deve essere reso pubblico con le modalità previste dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

Si riporta di seguito il citato piano di razionalizzazione per il triennio 2020/2022

**DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE:** nell'arco del triennio le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base delle convenzioni CONSIP ovvero mediante ricorso al MEPA o in maniera autonoma qualora non sia possibile con le precedenti modalità. Si dovrà procedere inoltre ad una razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche.

**TELEFONIA:** l'ente dovrà provvedere ad una razionalizzazione delle linee sia telefoniche che dati attualmente in uso. Si dovrà procedere inoltre al passaggio degli attuali contratti alla convenzione CONSIP ed implementare altresì il sistema di comunicazione VOIP.

**IMMOBILI:** si dovrà procedere alla restituzione alle Ferrovie dello Stato dei caselli ferroviari di Cison del Grappa e San Nazario, oltre alla revisione e rivalutazione dei canoni di locazione passiva connessi all'uso di immobili di terzi.

## AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

L'art. 3 comma 56 della legge 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 2, della legge 06 agosto 2008, n. 133 recita prevede che il limite della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione. Sono esclusi dal computo della spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO. PP. approvato dal Consiglio Comunale ed altre progettazioni previste tra le spese d'investimento;
2. casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio, o è disciplinato dalle normative di settore;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;
4. rappresentanza e patrocinio legale;
5. incarichi notarili.

Nel triennio 2020/2022 è previsto l'affidamento di incarichi che, a titolo esemplificativo, possono essere riassunti nel seguente elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma per la risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi: in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio o di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela e gestione ambientale;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per stime valori aree/beni immobiliari/procedure di usucapione/frazionamenti ecc.;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di

comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria e contabile legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate e comunque finalizzate al recupero della evasione fiscale o al recupero di trasferimenti statali comunque legati alle politiche fiscali;

Cap.	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
13115	01.03-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
15115	01.05-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
16115	01.06-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
21115	11.01-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00

## PERMESSI DI COSTRUIRE

Ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche (inserito con Art. 1-bis. D.L. 16-10-2017 n. 148).

Gli interventi sopra elencati sono generalmente contabilizzati nel titolo II della spesa, tranne la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nell'ipotesi in cui l'Ente utilizzi i contributi da permessi di costruire per finanziare le spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel prospetto per la dimostrazione degli equilibri la quota dei contributi che finanzia il titolo I della spesa deve essere indicata nella cella I) "*Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili*". Per opere di urbanizzazione primaria si intendono strade residenziali, spazi di sosta o parcheggio, fognature, rete idrica, elettrica e gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato e cimiteri mentre per opere di urbanizzazione secondaria si intendono asili nido e scuole materne, scuole

dell'obbligo, chiese ed edifici religiosi, impianti sportivi di quartiere, aree verdi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie.

La previsione di oneri di urbanizzazione per il triennio ammonta ad € 26.000,00 e l'impiego è destinato interamente al finanziamento di interventi di manutenzioni straordinaria ordinarie di impianti di pubblica illuminazione.

\*\*\*\*\*

Valbrenta, 16 dicembre 2019

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Responsabile Finanziario